

Treni e corriere speciali per i fuochi di Recco

Scritto da Simone Rosellini

Venerdì 06 Settembre 2013 17:13 - Ultimo aggiornamento Venerdì 06 Settembre 2013 17:14

Tutti pronti all'invasione di Recco. Domani e dopodomani, peraltro sabato e domenica, sarà Sagra del Fuoco, evento per il quale sono complessivamente attese nella città del Golfo Paradiso 100mila persone, soprattutto per le sparate serali, che inizieranno attorno alle 23 circa

. Decisamente preferibile, nell'atteso marasma, sarà l'utilizzo dei mezzi pubblici. I treni speciali allestiti da Trenitalia e dall'assessorato ai trasporti della Regione Liguria saranno, complessivamente, cinque. Nella notte tra domani e domenica, ve ne sono solo per il rientro: quello da Recco verso Genova Brignole partirà a mezzanotte e 32, quello verso La Spezia Centrale a mezzanotte e 35, con fermate in tutte le località tranne Cavi. Sempre per il rientro verso levante, però, viene anche posticipata alle 0.10 la partenza da Genova Brignole del treno che, abitualmente, ha come orario le 23.13 ed allo stesso convoglio viene anche allungata la percorrenza, non limitata, come al solito, a Sestri Levante, ma portata alla Spezia.

Nella notte di domenica, invece, sono confermate le partenze straordinarie da Recco: verso Genova Brignole a mezzanotte e 32, verso Sarzana a mezzanotte e 45, con fermata in tutte le stazioni. Sempre domenica, però, è allestito anche un treno per raggiungere Recco, che partirà da Sarzana alle 18.47 e arriverà a Recco alle 21. Ci sono anche le corriere speciali, non solo da e per Uscio e la Fontanabuona, ma anche da e per Genova e Rapallo. Sia sabato che domenica, da Gattorna per Recco si parte alle 20.30, da Colle Caprile per Recco alle 20.30, da Rapallo per Recco alle 20.30, con tappa a Santa Margherita (partenza da piazza Vittorio Veneto alle 20.47). Le corse di ritorno, da Recco verso le stesse località, partiranno trenta minuti dopo la fine dell'ultimo spettacolo pirotecnico. Confermata, intanto, la presenza dell'arcivescovo, cardinale Bagnasco, alla Messa dell'alba, alle 4.30 della mattina di domenica, così come alla funzione solenne delle 11, sempre domenica.